

Normativa sulla Trasparenza Bancaria

(T.U. Leggi Bancarie D.Lvo 385/93 e norme di attuazione)



L - SERVIZIO ORO E ARGENTO

**FOGLIO INFORMATIVO SULLE OPERAZIONI E
SERVIZI OFFERTI ALLA CLIENTELA**

FOGLIO INFORMATIVO L - SERVIZIO ORO E ARGENTO

Informazioni sulla Banca

BANCA NUOVA

Società per Azioni- Sede Legale e Direzione Generale - 90141 Palermo, **P.tta Salvatore Fausto Flaccovio 4** - Codice ABI 5132-- Iscritta al n. 2009.9.0 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari e al REA di Palermo al n. 135604 - Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Banca Popolare di Vicenza - Numero di iscrizione al Registro Imprese di Palermo, Codice Fiscale e Partita IVA 00058890815 - - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale Sociale € 29.783.868,00 al 01/03/2006 e Riserve € **165.787.297,43 al 31/12/2007**

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

SERVIZIO ORO E ARGENTO

Servizio destinato ad affrontare le esigenze finanziarie tipiche del ciclo produttivo e commerciale del settore orafa.

PRESTITO D'USO IN ORO

Operazione finalizzata all'approvvigionamento di materia prima per la lavorazione, senza impiego di capitali propri, posticipando l'eventuale l'acquisto del metallo a momenti favorevoli del mercato.

Rischio dell'operazione: rischio d'oscillazione del tasso secondo l'andamento del mercato.

SERVIZIO OFFERTO ALLA CLIENTELA PER TRAMITE DELLA CAPOGRUPPO

APERTURA DI CREDITO IN ORO CON UTILIZZO ROTATIVO

Operazione finalizzata all'approvvigionamento di materia prima per l'esecuzione degli ordinativi di vendita, senza impiego di capitali propri, posticipando la determinazione del prezzo dell'oro al momento della fissazione del prezzo con il cliente e comunque entro il termine temporale stabilito nel contratto (30/60/90gg), a tasso fisso per tutta la durata del finanziamento e concordato per iscritto al momento dell'accensione del prestito. In ipotesi di eventuale proroga del finanziamento per un massimo di trenta giorni, il tasso viene nuovamente concordato per iscritto per l'intero periodo dell'operazione.

Rischio dell'operazione: nessuno

.

CONTRATTO DI LINEA DI CREDITO PER CESSIONE DI ORO CON PAGAMENTO DIFFERITO E CON UTILIZZO ROTATIVO

Operazione finalizzata all'approvvigionamento di materia prima per l'esecuzione degli ordinativi di vendita, senza impiego di capitali propri, con la determinazione del prezzo dell'oro al momento della fissazione del prezzo con il cliente e con tassativo obbligo di acquisto entro il termine stabilito nel contratto (30/60/90gg), a tasso fisso per tutta la durata del finanziamento e concordato per iscritto al momento del riscontro da parte della Banca della richiesta di utilizzo della linea di credito.

Rischio dell'operazione: prezzo dell'oro nel caso di mancato buon fine dell'ordine entro la scadenza pattuita.

Condizioni Economiche

Condizioni economiche comuni a tutti i finanziamenti oro:

- Commissione di servizio	2,00 per mille applicabile sull'acquisto della divisa ad estinzione del finanziamento – min €5,20
- Valuta	Giorno operazione
- Accensione finanziamento	€ 5,20
- Consegne oro presso azienda tramite spedizioniere	€2,60 / kilo
	Minimo € 10,00
	Massimo €25,00
Spesa per comunicazioni normativa Trasparenza Bancaria:	€ 0,85+ i recuperi postali
- Recupero Spese Postali	€ 0.45 (busta normale) € 0.80 (busta pesante)
- Tasso di mora sul controvalore in euro per mancata o ritardata estinzione finanziamento: (*)	è uguale al risultato della moltiplicazione per quattro del saggio (tasso) degli interessi legali (art. 1284 codice civile), fatto salvo il rispetto –ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.

Prestito d'uso oro

- Liquidazione trimestrale competenze	TAN/TAE 9,000%
- Spesa ritiro oro a chiusura finanziamento:	€ 5,20
	€ 5,20 per kilogrammo
	Minimo €15,50
	Massimo €105,00

Apertura di credito in oro con utilizzo rotativo:

	TAN/TAE 8,500% - 1 mese
	TAN/TAE 8,750% - 2 mesi
	TAN/TAE 9,000% - 3 mese
- Spese riitiro oro a chiusura finanziamento:	€ 5,20 per kilogrammo
	€15,50
	€105,00

Prestito di oro con pagamento differito e utilizzo rotativo:

	TAN/TAE 8,500% - 1 mese
	TAN/TAE 8,750% - 2 mesi
	TAN/TAE 9,000% - 3 mesi
Stand by per prestito d'uso in argento	2,400%

(*) **Nota bene sul tasso di mora:** con riferimento all'ammontare dei tassi di mora indicati nel presente Foglio Informativo, la Banca terrà sempre conto, in sede applicativa, dei limiti fissati dalla normativa sull'Usura qualora ricomprendente i Tassi di Mora.

Sintesi di alcune clausole contrattuali più significative

PRESTITO D'ORO IN USO

Calcolo del corrispettivo e interesse di mora

Il tasso di interesse applicato al presente contratto, specificato all'art. 11, è computato in via trimestrale posticipata, ordinariamente, al 31.03, 30.06, 30.09, e 31.12 di ogni anno, calcolato in dollari USA sul valore dell'oro in prestito al prezzo risultante dalla media dei "fixings" di Londra per il periodo in riferimento.

La Banca addebiterà nel conto della Ditta il controvalore del corrispettivo in euro al cambio rilevato da Banca Centrale Europea il primo giorno lavorativo -per le Banche - successivo al trimestre in riferimento.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, o ritardata restituzione dell'oro nei termini e modalità di cui ai successivi artt. 6, 7, 8 e 9, la Ditta dovrà corrispondere l'interesse di mora specificato all'art. 11 (il Tasso di Mora che è uguale al risultato della moltiplicazione per quattro del saggio -tasso- degli interessi legali, art. 1284 codice civile, fatto salvo il rispetto -ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore), nel periodo di mancato pagamento del corrispettivo, senza necessità di intimazione o messa in mora.

Gli interessi di mora saranno calcolati secondo i giorni di calendario civile. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Variazione condizioni: ai sensi dell'art.118 Dlgs. 385/93, la Banca si riserva – qualora sussista un giustificato motivo – la facoltà di modificare le condizioni contrattuali dandone comunicazione alla Ditta, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante supporto durevole preventivamente accettato dalla Ditta stessa.

Alla Ditta spetta il diritto di recesso entro 60 giorni dalla comunicazione, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate.

Sono inefficaci le variazioni contrattuali, se sfavorevoli alla Ditta, qualora non siano state osservate le prescrizioni di cui sopra.

Recesso da parte della Banca e decadenza dal beneficio del termine, riduzione importo: nei casi previsti dall'art. 1186 del codice civile relativo alla decadenza dal beneficio del termine, la Banca ha la facoltà di recedere dal presente contratto, dandone comunicazione scritta - con preavviso di almeno un giorno - alla Ditta, che, essendo decaduta dal beneficio del termine, dovrà immediatamente provvedere al pagamento del prezzo dell'oro, degli interessi dovuti più commissioni e spese.

Recesso da parte della Ditta. Qualora la Ditta voglia recedere anticipatamente dal contratto, dovrà comunicarlo alla Banca a mezzo lettera raccomandata con preavviso di almeno di 3 giorni e provvedere al pagamento del prezzo dell'oro, compresi interessi, commissioni e spese ancora dovuti.

Legge applicabile e Foro competente: Legge italiana. Foro a scelta della Banca: quello della propria sede legale o quello della sede della Filiale del presente rapporto o quello previsto del convenuto, se consumatore ai sensi art. 33 Dlgs 206/2005.

PRESTITO D'ORO IN USO (CON RISERVA DI PROPRIETA')

Calcolo del corrispettivo e interesse di mora

Il tasso di interesse applicato al presente contratto, specificato all'art. 11, è computato in via trimestrale posticipata, ordinariamente, al 31.03, 30.06, 30.09, e 31.12 di ogni anno, calcolato in dollari USA sul valore dell'oro in prestito al prezzo risultante dalla media dei "fixings" di Londra per il periodo in riferimento.

La Banca addebiterà nel conto della Ditta il controvalore del corrispettivo in euro al cambio rilevato da Banca Centrale Europea il primo giorno lavorativo -per le Banche - successivo al trimestre in riferimento.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, o ritardata restituzione dell'oro nei termini e modalità di cui ai successivi artt. 6, 7, 8 e 9, la Ditta dovrà corrispondere l'interesse di mora specificato all'art. 11 (il Tasso di Mora che è uguale al risultato della moltiplicazione per quattro del saggio -tasso- degli interessi legali, art. 1284 codice civile, fatto salvo il rispetto -ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore), nel periodo di mancato pagamento del corrispettivo, senza necessità di intimazione o messa in mora.

Gli interessi di mora saranno calcolati secondo i giorni di calendario civile. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Variazione condizioni: ai sensi dell'art.118 Dlgs. 385/93, la Banca si riserva – qualora sussista un giustificato motivo – la facoltà di modificare le condizioni contrattuali dandone comunicazione alla Ditta, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante supporto durevole preventivamente accettato dalla Ditta stessa.

Alla Ditta spetta il diritto di recesso entro 60 giorni dalla comunicazione, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate.

Sono inefficaci le variazioni contrattuali, se sfavorevoli alla Ditta, qualora non siano state osservate le prescrizioni di cui sopra.

Recesso da parte della Banca e decadenza dal beneficio del termine, riduzione importo: nei casi previsti dall'art. 1186 del codice civile relativo alla decadenza dal beneficio del termine, la Banca ha la facoltà di recedere dal presente contratto, dandone comunicazione scritta - con preavviso di almeno un giorno - alla Ditta, che, essendo decaduta dal beneficio del termine, dovrà immediatamente provvedere al pagamento del prezzo dell'oro, degli interessi dovuti più commissioni e spese.

Recesso da parte della Ditta. Qualora la Ditta voglia recedere anticipatamente dal contratto, dovrà comunicarlo alla Banca a mezzo lettera raccomandata con preavviso di almeno di 3 giorni e provvedere al pagamento del prezzo dell'oro, compresi interessi, commissioni e spese ancora dovuti.

Legge applicabile e Foro competente: Legge italiana. Foro a scelta della Banca: quello della propria sede legale o quello della sede della Filiale del presente rapporto o quello previsto del convenuto, se consumatore ai sensi art. 33 Dlgs 206/2005.

APERTURA DI CREDITO IN ORO CON UTILIZZO ROTATIVO (CON RISERVA DI PROPRIETA')

Variazione condizioni: La Banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche e/o le norme del presente contratto dandone comunicazione alla Ditta, se ad essa sfavorevoli. Alla Ditta spetta il diritto di recesso entro 15 giorni dalla ricezione o comunicazione personale di variazione, o dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, se variazione generalizzata, senza penalità condizioni precedentemente in essere.

Si precisa che nel documento di ritiro dell'oro sottoscritto dalla Ditta in occasione di ogni richiesta di utilizzo, il tasso indicato –concordato di volta in volta con la stessa Ditta- può essere inferiore a quello riportato nel presente contratto, ma può eccezionalmente essere anche superiore, qualora i tassi rilevati dal mercato – nel momento della specifica richiesta di utilizzo- siano superiori a quelli in vigore nel momento di conclusione del presente contratto. Qualora ricorra tale ultima circostanza e considerato che la variazione, anche se peggiorativa, sarà comunque oggetto di accordo con il Cliente, la sottoscrizione del modulo di ritiro dell'oro per l'utilizzo concreteggerà anche una accettazione della nuova condizione da parte dello stesso Cliente.

Durata dei singoli utilizzi: ogni singolo utilizzo, a valere sulla linea di credito accordata, avrà la durata massima indicata nella richiesta scritta della Ditta riscontrata dalla Banca, salvo revoca dalla medesima.

Modalità di determinazione del prezzo dell'oro. Entro il termine di scadenza dell'utilizzo, la Ditta deve provvedere a determinare – con la Banca - il prezzo dell'oro oggetto del singolo utilizzo e a corrispondere alla Banca medesima, oltre al prezzo, gli interessi dovuti più commissioni e spese.

Interessi: alla Banca saranno dovuti interessi calcolati:

- al tasso stabilito per iscritto all'atto di ogni singola richiesta di utilizzo, con la precisazione che il tasso d'interesse varia in relazione allo scaglione di periodo d'utilizzo prescelto,
- per il periodo intercorrente fra la data di riscontro della richiesta di utilizzo e quella di determinazione del prezzo dell'oro, maggiorata di due giorni lavorativi per la Banca successivi.

Recesso da parte della Banca e decadenza dal beneficio del termine, riduzione importo: nei casi previsti dall'art. 1186 del codice civile relativo alla decadenza dal beneficio del termine, la Banca ha la facoltà di recedere dal presente contratto, dandone comunicazione scritta - con preavviso di almeno un giorno - alla Ditta, che, essendo decaduta dal beneficio del termine, dovrà immediatamente provvedere al pagamento del prezzo dell'oro, degli interessi dovuti più commissioni e spese.

Il Tasso di mora è risultato della moltiplicazione per quattro del saggio (tasso) degli interessi legali (art. 1284 codice civile), fatto salvo il rispetto –ai sensi di legge sull'usura- del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore

Recesso da parte della Ditta. Qualora la Ditta voglia recedere anticipatamente dal contratto, dovrà comunicarlo alla Banca a mezzo lettera raccomandata con preavviso di almeno di 3 giorni e provvedere al pagamento del prezzo dell'oro, compresi interessi, commissioni e spese ancora dovuti.

Legge applicabile e Foro competente: Legge italiana. Foro a scelta della Banca: quello della propria sede legale o quello della sede della Filiale del presente rapporto o quello previsto del convenuto, se consumatore ai sensi art. 33 Dlgs 206/2005.

LINEA DI CREDITO PER CESSIONE DI ORO CON PAGAMENTO DIFFERITO E CON UTILIZZO ROTATIVO

Durata dei singoli utilizzi: ogni singolo utilizzo, a valere sulla linea di credito accordata, avrà la durata massima tassativa indicata nella richiesta scritta della Ditta riscontrata dalla Banca, salvo revoca dalla medesima.

Modalità di determinazione del prezzo dell'oro. Entro il termine di scadenza dell'utilizzo, la Ditta deve provvedere a determinare - con la Banca - il prezzo dell'oro oggetto del singolo utilizzo e a corrispondere alla Banca medesima, oltre al prezzo, gli interessi dovuti più commissioni e spese.

Corrispettivo: alla Banca saranno dovuti interessi calcolati:

al tasso stabilito per iscritto all'atto di ogni singola richiesta di utilizzo, con la precisazione che il tasso d'interesse varia in relazione allo scaglione di periodo d'utilizzo prescelto, per il periodo intercorrente fra la data di riscontro della richiesta di utilizzo e quella di determinazione del prezzo dell'oro, maggiorata di due giorni lavorativi per la Banca successivi.

Variatione condizioni: ai sensi dell'art.118 Dlgs. 385/93, la Banca si riserva – qualora sussista un giustificato motivo – la facoltà di modificare le condizioni contrattuali dandone comunicazione alla Ditta, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante supporto durevole preventivamente accettato dalla Ditta stessa.

Alla Ditta spetta il diritto di recesso entro 60 giorni dalla comunicazione, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate.

Sono inefficaci le variazioni contrattuali, se sfavorevoli alla Ditta, qualora non siano state osservate le prescrizioni di cui sopra.

Recesso da parte della Banca e decadenza dal beneficio del termine, riduzione importo: nei casi previsti dall'art. 1186 del codice civile relativo alla decadenza dal beneficio del termine, la Banca ha la facoltà di recedere dal presente

contratto, dandone comunicazione scritta - con preavviso di almeno un giorno - alla Ditta, che, essendo decaduta dal beneficio del termine, dovrà immediatamente provvedere al pagamento del prezzo dell'oro, degli interessi dovuti più commissioni e spese.

Recesso da parte della Ditta. Qualora la Ditta voglia recedere anticipatamente dal contratto, dovrà comunicarlo alla Banca a mezzo lettera raccomandata con preavviso di almeno di 3 giorni e provvedere al pagamento del prezzo dell'oro, compresi interessi, commissioni e spese ancora dovuti.

Legge applicabile e Foro competente: Legge italiana. Foro a scelta della Banca: quello della propria sede legale o quello della sede della Filiale del presente rapporto o quello previsto del convenuto, se consumatore ai sensi art. 33 Dlgs 206/2005.

Composizione stragiudiziale delle controversie: per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Correntista può rivolgersi all'Ufficio Reclami della stessa e, ove ne ricorrano i presupposti, al Ombudsman-Giuri Bancario, secondo le modalità indicate nell'apposito avviso e/o materiale esposto nei locali aperti al pubblico della Banca.

Legenda

TAN: Tasso Annuo Nominale **TAE:** Tasso Anno Effettivo

Liquidazione competenze: operazione d'accredito/addebito degli interessi maturati sul conto corrente della clientela.

Comunicazione Valutaria Statistica: comunicazione della clientela, rilasciata per fini statistici dell'UIC/Banca d'Italia, contenente gli estremi dell'operazione mercantile d'importazione e/o esportazione di beni e/o servizi, e/o dell'operazione finanziaria sottostante.

Stand By per prestito d'uso in argento: garanzia che viene richiesta dal fornitore del metallo alla Banca che la emette per conto della clientela, per garantire il pagamento della fornitura dello stesso.

Tasso di mora: è il tasso di interesse dovuto per il ritardato pagamento alla scadenza delle somme dovute in relazione al finanziamento. La Banca tiene conto – ai sensi della legge sull'usura – del tasso soglia degli interessi moratori stabilito dalla normativa in vigore.